

ORIGINALE

Deliberazione N. **22**

in data **04-09-2014**

COMUNE DI SAREGO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria seduta Pubblica di prima convocazione

Oggetto:

**FINANZE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2014.**

L'anno *duemilaquattordici* il giorno *quattro* del mese di *settembre* alle ore *18:35*, nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

Castiglioni Roberto	Presente
TREGNAGHI Ivano	Assente
RASERA Riccardo	Presente
BURINATO Diego	Presente
Zambon Flavio	Assente
CHIARELLO Stefano Giuseppe	Presente
LUZI Manuela	Presente
Zordan Marco	Presente
FAEDO Giorgio	Presente
CERETTA Fabiola	Presente
BISOGNIN Fabrizio	Presente

Presenti n. **9**

Assenti n. **2**

Partecipa alla seduta il Sig. *SPARACIO Giuseppe* SEGRETARIO del Comune.

Il Sig *Castiglioni Roberto* nella sua qualità di *Sindaco* constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Fungono da scrutatori i consiglieri comunali: BURINATO Diego, CHIARELLO Stefano Giuseppe e CERETTA Fabiola.

PARERI DI COMPETENZA

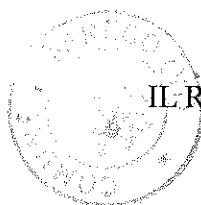
Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

FINANZE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

Parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego li, 30-08-14

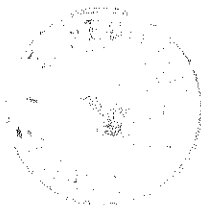


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cola Francesca

Parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego li, 30-08-14



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cola Francesca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con precedente deliberazione assunta in questa stessa seduta il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC, introdotta dalla Legge di stabilità 2014 che si articola in tre componenti, imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata quest'ultima a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

Dato atto che:

- il comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si articola in tre componenti, una delle quali è rappresentata dal tributo diretto alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARI), in sostituzione della TARES, in vigore nell'anno 2013;
- I commi 650 e 651 dell'art. 1 citato, prevedono che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante "le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- comma 683 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale;
- comma 683 si conforma al principio generale disposto dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, ai sensi del quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno di competenza.

Considerato che:

- la TARI opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa TARES, infatti, il legislatore, pur abrogando l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, ripropone la medesima disciplina con i commi 642 e seguenti dell'art. 1 della legge di stabilità, con qualche palese contrasto di cui si è dato conto nella delibera di approvazione del regolamento.
- la tariffa, secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/1999, è composta da una parte fissa e una parte variabile, la parte fissa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite, in particolare, agli investimenti e relativi ammortamenti, mentre quella variabile è rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, alla particolare organizzazione del servizio e all'entità dei costi di gestione. La tariffa, inoltre, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

Per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche si utilizzano i coefficienti Ka per la parte fissa, in ragione della popolazione e dell'ubicazione del Comune e i coefficienti Kb per la parte variabile, rappresentati, quest'ultimi, in range delimitati tra un valore minimo e un valore massimo.

Analogamente, per le utenze non domestiche, si utilizzano i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti Kc per la parte fissa e gli intervalli di produzione Kd (kg/mq anno) per la parte variabile, entrambi i coefficienti sono compresi in range tra un minimo e un massimo.

Il ricorso al metodo di calcolo descritto è dovuto al fatto che nel nostro Comune non sono presenti sistemi di misurazione puntuale del rifiuto prodotto, per cui lo stesso D.P.R. 158/1999 consente "agli Enti locali che non abbiano validamente sperimentato tecniche di calibratura individuale degli apporti", di rapportare la parte variabile a un quantitativo medio ordinario di rifiuto prodotto. .

Il criterio seguito per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in assenza di un'organizzazione puntuale del servizio di raccolta dei rifiuti, come pure in assenza di dati che misurino l'effettiva produzione di rifiuti di entrambe le categorie, è il medesimo seguito lo scorso anno per la TARES rifiuti; la percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche è desunta dall'ultimo ruolo di riscossione della tassa rifiuti, attribuendo la percentuale del 70 per cento dei costi fissi e variabili alle utenze non domestiche e la percentuale del 30 per cento dei costi fissi e variabili alle utenze non domestiche.

Si sottopone, pertanto, all'approvazione di questa assemblea, la proposta di adozione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014, allegato sub A) al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, determinate in base all'approvato Piano finanziario, finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento, in conformità a quanto previsto dal comma dal comma 654 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 che stabilisce lo slittamento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 settembre 2014;

Dato atto che su questa proposta sono espressi gli allegati pareri, ai sensi art. 49 del D.Lgv. n°267 del 18.08.2000;

Visto che l'argomento è stato trattato dalla competente commissione consiliare n° 2 nella seduta del 02/08/2014;

INTERVENTI:

Il SINDACO introduce l'argomento dando lettura delle parti principali della proposta di deliberazione oggetto di approvazione, quindi ricorda che il Piano finanziario è stato fatto su quello presentato dalla Società Utilya e ricorda che non ci sarà quest'anno l'addizionale dello 0,30 per metro quadro che c'era l'anno scorso, per il resto, nella sostanza, non è cambiato nulla.

A questo punto chiede se vi siano interventi e, non essendoci apre la votazione.

Il Consigliere FAEDO dichiara che il suo gruppo si asterrà.

A questo punto si passa alla votazione.

CON VOTAZIONE palese dal seguente risultato:

PRESENTI N. 9 - FAVOREVOLI N. 6 - CONTRARI N. 0 – ASTENUTI N. 3 (Faedo, Ceretta e Bisognin)

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2014, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), come illustrate nell' allegato sub A) alla presente deliberazione, per farne parte integrale e sostanziale, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche;
2. di dare atto che le tariffe giornaliere del tributo per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali ed aree pubbliche o di uso pubblico,

son definite in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

3. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del DL 201/2011 e dell'articolo 52 del D. Lgs 446/1997;
4. di rendere il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, immediatamente esecutivo, con voti FAVOREVOLI N. 6 – CONTRARI N. 0 – ASTENUTI N. 3 (Faedo, Ceretta e Bisognin).

Il SINDACO ringrazia i partecipanti e chiude la seduta alle ore 19:45 circa.

SUB. A)

utenze domestiche

Tariffe per utenze domestiche

categoria	Numero Compo nti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€.)	Totale
51/Abitazione	1	60.361,44	515	0,80	0,80	0,2702	51,3008	€ 51,5710
51/Abitazione	2	87.102,00	631	0,94	1,60	0,3175	102,6017	€ 102,9192
51/Abitazione	3	82.817,05	575	1,05	2,00	0,3546	128,2521	€ 128,6067
51/Abitazione	4	63.964,29	454	1,14	2,60	0,3850	166,7277	€ 167,1127
51/Abitazione	5	20.682,00	145	1,23	3,20	0,4154	205,2033	€ 205,6187
51/Abitazione	6	12.236,00	83	1,30	3,70	0,4391	237,2663	€ 237,7054
52/Pertinenza di Abitazione	1	769,00	19	0,80		0,2702		€ 0,2702
52/Pertinenza di Abitazione	2	527,00	11	0,94		0,3175		€ 0,3175
52/Pertinenza di Abitazione	3	753,00	11	1,05		0,3546		€ 0,3546
52/Pertinenza di Abitazione	4	537,00	8	1,14		0,3850		€ 0,3850
52/Pertinenza di Abitazione	5	550,00	8	1,23		0,4154		€ 0,4154
52/Pertinenza di Abitazione	6	33,00	1	1,30		0,4391		€ 0,4391
53/Abitazione a disposizione di Non Residenti o di Persone Giuridiche	1	7.221,00	62	0,80	0,80	0,2702	51,3008	€ 51,5710
54/Pertinenza di Abitazione a disposizione di Non Residenti o di Persone Giuridiche	1	668,00	25	0,80		0,2702		€ 0,2702
55/Abitazione a disposizione di Residenti	1	10.197,00	151	0,80	0,80	0,2702	51,3008	€ 51,5710
56/Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	1	1.157,00	43	0,80		0,2702		€ 0,2702

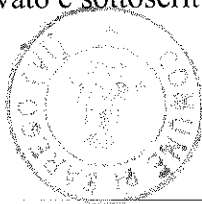
utenze non domestiche

Tariffe per Utenze Non Domestiche

categoria	Sup.	Utenze	Kc	Kd	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)	Totale
1/Musei biblioteche scuole associazioni luoghi di culto	1.151,00	6	0,54	4,39	0,2095	0,5296	€ 0,7391
3/Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33.140,00	92	0,56	4,55	0,2172	0,5489	€ 0,7661
6/Esposizione autosalone	3.179,00	14	0,43	3,52	0,1668	0,4246	€ 0,5914
8/Aberghi senza ristorante	414,00	3	1,01	8,32	0,3918	1,0036	€ 1,3954
9/Case di cura e riposo	3.367,00	1	1,13	9,21	0,4384	1,1110	€ 1,5494
11/Uffici agenzie studi professionali	15.094,00	38	1,30	10,61	0,5043	1,2799	€ 1,7842
12/Banche ed istituti di credito	481,00	3	0,58	4,77	0,2250	0,5754	€ 0,8004
13/Negozi abbigliamento calzature libreria cartoleria	4.168,00	27	1,20	9,85	0,4655	1,1882	€ 1,6537
14/Edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	251,00	3	1,45	11,93	0,5625	1,4391	€ 2,0016
17/Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere	806,00	15	1,29	10,53	0,5004	1,2702	€ 1,7706
18/Attività artigianali tipo botteghe: falegname idraulico	2.607,00	15	0,92	7,62	0,3569	0,9192	€ 1,2761
19/Carrozzeria autofficina eletrauto	192,00	6	1,25	10,25	0,4849	1,2365	€ 1,7214
20/Attività industriali con capannoni di produzione	29.821,00	43	0,65	5,33	0,2522	0,6430	€ 0,8952
21/Attività artigianali di produzione beni specifici	8.009,00	49	0,82	6,70	0,3181	0,8082	€ 1,1263
22/Ristoranti trattorie osterie pizzerie pub	3.028,00	15	5,57	45,67	2,1608	5,5091	€ 7,6699
24/Bar caffè pasticceria	1.040,00	10	3,96	32,44	1,5362	3,9132	€ 5,4494
25/Supermercato pane e pasta macelleria salumi e formaggi	3.280,00	10	2,02	16,55	0,7836	1,9964	€ 2,7800
27/Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	264,00	3	7,17	58,76	2,7815	7,0882	€ 9,8697

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Castiglioni Roberto



IL SEGRETARIO COMUNALE
SPARACIO Giuseppe

N. 660 Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni da oggi.

Sarego li, 16 SET. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
SPARACIO Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

☐ senza riportare reclami né opposizioni, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE